

FOGLIO INFORMATIVO
Conto Deposito illimity per clienti Hype

INFORMAZIONI SULLA BANCA

illimity Bank S.p.A.
Via Soperga 9 - 20124 Milano
Numero di telefono: 0282847200
Numero Verde: 800 894477
Sito internet: www.illimitybank.com
PEC: illimity@pec.illimity.com
N. di iscrizione all'Albo delle Banche: 5710
Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: REA MI 2534291
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (www.fitd.it) e al Fondo Nazionale di Garanzia
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

CHE COS'E' UN DEPOSITO BANCARIO VINCOLATO

CARATTERISTICHE

È un rapporto bancario riservato in via esclusiva ai clienti consumatori titolari di un conto di moneta elettronica radicato presso Hype S.p.A. (Istituto di Moneta Elettronica, con sede legale in Biella, Piazza Gaudenzio Sella n. 1; "Hype") con piano HYPE, HYPE Plus, HYPE Next, HYPE Premium.

I Clienti visualizzano all'interno della piattaforma tecnologica *mobile* ("mobile app") di Hype l'offerta promossa da illimity Bank (la "Banca") riguardante il prodotto di deposito bancario ("Deposito"), che può avere le caratteristiche di deposito con facoltà di svincolo o meno.

In caso di sottoscrizione del contratto di Deposito (il "Contratto"), il quale consente l'apertura di una più linee vincolate, i clienti Hype diventano anche clienti illimity ("Clienti").

Ogni Deposito ha un Conto di Regolamento, ovvero un conto corrente o conto di pagamento o conto di moneta elettronica intestato al cliente, anche cointestato con altro soggetto, radicato presso Hype o altra banca situata all'interno del territorio dell'Unione Europea. Il Conto di Regolamento è il conto da cui vengono movimentate le somme per l'accensione del Deposito ed è il conto su cui la Banca liquida competenze, interessi e capitale nel corso del rapporto contrattuale di Deposito, in caso di linea svincolabile, oppure al termine dello stesso, in caso di linea non svincolabile.

Le somme vincolate nell'ambito del Deposito maturano interessi secondo quanto espressamente previsto all'interno del Contratto sottoscritto tra la Banca e il Cliente per l'attivazione del Deposito. Alla scadenza del Deposito, le somme vincolate più gli interessi maturati sulle stesse, al netto delle imposte (inclusa l'imposta di bollo pro tempore vigente) vengono accreditati sul Conto di Regolamento del Cliente nei termini previsti dal Contratto.

Laddove previsto, il Deposito può essere estinto dal depositante prima della scadenza contrattuale del vincolo, a fronte di un azzeramento dei tassi come indicato nelle condizioni economiche del presente Foglio Informativo e del Contratto.

Il Deposito non può accogliere operazioni diverse da quelle relative all'alimentazione iniziale necessaria al vincolo delle somme del Deposito, allo svincolo totale o parziale delle stesse (ove previsto dalla specifica tipologia di Deposito), alla liquidazione degli interessi e competenze, all'addebito delle imposte (ad esempio, ritenuta fiscale su interessi e imposta di bollo) nonché eventuali commissioni generate nella gestione del Deposito.

PRINCIPALI RISCHI

Il Deposito è un prodotto sicuro, i principali rischi sono:

- rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione, la Banca aderisce al Sistema di Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun depositante una copertura fino ad un importo massimo di 100.000 (Centomila) Euro;
- non incidenza della variazione dei tassi di interesse in senso favorevole trattandosi di somme vincolate a tasso fisso;
- riduzione o azzeramento del rendimento maturato, per effetto dell'estinzione anticipata della partita vincolata, laddove previsto dalla specifica tipologia di Deposito (al fine di garantire l'integrità del capitale investito, il mancato calcolo dei tassi viene applicato fino a concorrenza del rateo di interessi maturato).

RISCHI ASSOCIATI ALL'INTRODUZIONE DEL "BAIL-IN"

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in".

Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca.

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa alla categoria successiva.

In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

REQUISITI DI SOTTOSCRIZIONE/UTILIZZO

Riservato a persone fisiche (consumatori), con residenza fiscale in Italia, maggiorenni, che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale,

artigianale o professionale; e che risultano già titolari di un conto di moneta elettronica radicato presso Hype S.p.A. che, all'interno della piattaforma tecnologica *mobile* ("*mobile app*") della stessa Hype, visualizzano l'offerta promossa dalla Banca riguardante il prodotto Deposito dedicato.

Ogni Deposito acceso dal Cliente corrisponde a un rapporto contrattuale a sé stante con la Banca. Al momento dell'estinzione del Deposito, cessa il relativo rapporto contrattuale tra il Cliente e la Banca.

Il Cliente può aprire più di una linea di Deposito con la Banca, senza limiti di numero, ma con un importo massimo dei fondi complessivamente depositati presso la Banca non superiore ai 100.000,00 EURO per Cliente. Qualora, prima della sottoscrizione del Deposito dedicato ai clienti Hype, si disponga già di fondi depositati presso la Banca, la somma di tali fondi e delle somme oggetto del Deposito non potrà superare, in ogni caso, l'importo massimo consentito per Cliente pari a EURO 100.000,00 EURO.

Unicamente per i clienti Hype con piano Plus, l'ammontare delle somme oggetto di ciascuna singola linea di Deposito non potrà essere superiore a 4.500 EURO (quattromila cinquecento). Resta intesa la possibilità per tali Clienti di attivare più linee di Deposito, fino al raggiungimento del limite massimo consentito di 100.000,00 EURO.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nei prospetti che seguono rappresentano i costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un "Deposito illimity riservato a clienti Hype", per detto rapporto e in caso di svincolo anticipato delle somme vincolate.

Tale prospetto **potrebbe non includere voci importanti**, in relazione sia al singolo Deposito sia all'operatività del singolo Cliente. È necessario quindi prendere visione di tutto il documento **leggendo attentamente anche la sezione "Altre Condizioni Economiche"**.

Il Prospetto non include le voci di costo del Conto di Regolamento, che può essere detenuto dal Cliente presso una banca situata nel territorio dell'Unione Europea ed è pertanto oggetto di autonoma informativa da parte della banca di radicamento del conto.

Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Trasparenza, le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

SPESE FISSE

	Voci	Costo (Online)
Tenuta del Deposito	Spese per l'apertura del deposito	0 euro
	Spese per estinzione del deposito	0 euro
	Spese di liquidazione per ogni capitalizzazione	0 euro
	Canone annuo	0 euro

SPESE VARIABILI

	Voci	Costo
Tenuta del Deposito	Spesa singola operazione (<i>Sono soggette a spesa le operazioni disposte direttamente dal Cliente e le operazioni disposte dalla Banca per la tenuta del deposito, es. spese, commissioni, cedole</i>)	0 euro Internet Banking
	Voci	Costo
	Spese per le Comunicazioni periodiche sull'andamento del rapporto	0 euro Online 0,00 euro in Cartaceo
	Spese per altre comunicazioni rese ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 e successive modificazioni e di altre norme rilevanti (es. documento di sintesi)	0 euro Online 0,00 euro in Cartaceo

INTERESSI

Depositi con facoltà di svincolo

I "Depositi con facoltà di svincolo" prevedono la facoltà per il Cliente di effettuare svincoli anticipati rispetto alla scadenza, alle condizioni di estinzione anticipata pattuite contrattualmente.

Importo minimo vincolabile singolo Deposito: 1.000 euro

Importo massimo vincolabile complessivo: 100.000 euro

Tassi base

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	0,85%
	Tasso creditore rapportato su base annua	0,85%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	12 mesi
	Periodicità	annuale

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	1%
	Tasso creditore rapportato su base annua	1%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	18 mesi
	Periodicità	18 mesi

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	1,1%
	Tasso creditore rapportato su base annua	1,1%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	24 mesi
	Periodicità	24 mesi

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	1,3%
	Tasso creditore rapportato su base annua	1,3%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	36 mesi
	Periodicità	36 mesi

I tassi di interesse sono indicati al lordo delle imposte in vigore (attualmente 26,00%). Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento al divisore anno civile. Alla periodicità di liquidazione interessi prevista, gli interessi maturati sono accreditati sul Conto di Regolamento al netto della ritenuta fiscale.

Depositi non svincolabili

I “Depositi non svincolabili” non prevedono la facoltà per il Cliente di effettuare svincoli anticipati rispetto alla scadenza pattuita contrattualmente.

Importo minimo vincolabile singolo Deposito: 1.000 euro. Per i depositi di durata 6 mesi, l’importo minimo è pari a 3.000 euro.

Importo massimo vincolabile complessivo: 100.000 euro

Tassi base

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	0,60%
	Tasso creditore rapportato su base annua	0,60%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	6 mesi
	Periodicità	semestrale

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	1%
	Tasso creditore rapportato su base annua	1%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	12 mesi
	Periodicità	annuale

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	1,1%
	Tasso creditore rapportato su base annua	1,1%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	18 mesi
	Periodicità	18 mesi

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	1,2%
	Tasso creditore rapportato su base annua	1,2%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	24 mesi
	Periodicità	annuale

	Voce	Valore
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	1,4%
	Tasso creditore rapportato su base annua	1,4%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	36 mesi
	Periodicità	annuale

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SVINCOLI ANTICIPATI

Solo per i Depositi che prevedono la facoltà di svincolo anticipato, si applicano le seguenti condizioni:

- in caso di svincolo anticipato parziale, gli interessi eventualmente pattuiti con la Banca alla costituzione del Deposito vengono ricalcolati sulle somme che residuano a seguito dello svincolo sin dall’inizio del periodo di vincolo ovvero dalla precedente capitalizzazione. Restano invariati la scadenza del periodo di vincolo ed il tasso di remunerazione concordato al momento dell’accensione del Deposito;
- in caso di svincolo anticipato totale, la Banca non riconoscerà alcun interesse*.

*Il tasso di remunerazione (pari inizialmente allo 0%) è quello pattuito volta per volta dal Cliente e dalla Banca anche tramite il servizio a distanza.

OPERATIVITÀ CORRENTE E TENUTA DEL SERVIZIO

L’imposta di bollo proporzionale sul Deposito è a carico del Cliente. L’imposta di bollo calcolata e maturata per tutto il periodo di durata del Deposito e secondo la normativa tempo per tempo vigente, verrà addebitata dalla Banca in via posticipata al momento dell’estinzione del vincolo. Pertanto, alla scadenza o estinzione del deposito, il Cliente riceve la somma del deposito vigente al netto dell’imposta su indicata.

- (i) L’imposta di bollo va calcolata al termine del periodo rendicontato sul valore nominale delle somme vincolate, ovvero al 31 dicembre di ciascun anno in assenza di rendicontazione;

- (ii) il periodo di riferimento per il calcolo dell'imposta di bollo dovuta è l'anno civile. Se le comunicazioni sono inviate periodicamente nel corso dell'anno ovvero in caso di estinzione o di apertura dei rapporti in corso d'anno, l'imposta è rapportata al periodo rendicontato (ai giorni del periodo rendicontato come meglio precisato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 48/E/2012);
- (iii) in caso di svincolo anticipato delle somme (totale o parziale), viene generata una rendicontazione relativa all'operazione di svincolo delle somme totale o parziale avvenuta sul Deposito e l'imposta di bollo è calcolata sulle somme oggetto di svincolo. L'addebito dell'imposta sarà, in entrambi i casi, all'estinzione del Deposito.

ALTRI SERVIZI

Spesa documentazione relativa a singole operazioni - per ogni singolo documento	0,00 euro
Commissione per certificazioni varie	0,00 euro

CONDIZIONI ECONOMICHE - ESEMPI DI CALCOLO

CALCOLO DEGLI INTERESSI IN CASO DI PRELIEVO PARZIALE EFFETTUATO PRIMA DELLA SCADENZA DEL VINCOLO

Per una maggior comprensione, è stato predisposto un esempio di calcolo, utilizzando le seguenti condizioni: Deposito a 6 mesi (dal 1 Ottobre al 31 Marzo) su cui sono depositati 20.000€ ad un tasso di interesse lordo dello 0,50%. Al 10 Novembre vengono prelevati 6.000€. Riportiamo il calcolo degli interessi al lordo delle spese applicate alla singola capitalizzazione dall'inizio del vincolo alla data del prelievo (40 giorni) e dalla data di inizio del vincolo alla fine del vincolo (182 giorni).

INTERESSI MATURATI ALLA DATA DEL PRELIEVO (10 Novembre)				
Note	Importo	Giorni da inizio vincolo a prelievo	% Tasso	Interessi lordi
Tasso di interesse sulle somme prelevate: 0%	€ 6.000,00	40	0,00%	€ 0,00
				Tot. interessi lordi € 0,00
				Ritenute 26 % € 0,00
				Tot. interessi netti € 0,00
INTERESSI MATURATI ALLA SCADENZA (31 Marzo)				
Note	Importo	Giorni da inizio vincolo a prelievo	% Tasso	Interessi lordi
Sulle somme che restano in giacenza fino a scadenza, viene sempre riconosciuto il tasso dello 0,50% Calcolo interessi: $14.000€ \times 182 \text{ giorni} \times 0,50\% / 365 \text{ giorni} = 34,90€$	€ 14.000,00	182	0,50%	€ 34,90
				Tot. interessi lordi € 34,90
				Ritenute 26 % € 9,07
				Tot. interessi netti € 25,83

RECESSO E RECLAMI

Diritto di ripensamento

Il Cliente ha la facoltà, entro 14 giorni lavorativi dalla sottoscrizione a distanza del Contratto, di esercitare il diritto di recesso dallo stesso inviando entro tale termine una lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: illimity bank S.p.A., Via Soperga 9, 20124 Milano, ovvero inviando una comunicazione di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Banca illimity@pec.illimity.com. Tale recesso non comporta alcuna penalità e non è necessario indicarne il motivo. In caso di esercizio del diritto di recesso, le eventuali operazioni disposte dal Cliente si intenderanno valide ed efficaci nei suoi confronti sino alla ricezione della comunicazione di recesso da parte della Banca. L'esercizio del diritto di ripensamento comporta la non maturazione degli interessi.

Durata del Contratto, recesso, tempi massimi di chiusura del rapporto

Il Contratto è a tempo determinato con una durata pari all'arco temporale concordato tra la parti e indicato nel Foglio Informativo e nel Documento di Sintesi. Il Cliente può recedere dal Contratto in caso di Modifiche Unilaterali delle Condizioni contrattuali da parte della Banca, secondo i termini indicati nel Contratto. In altre circostanze, il recesso non è previsto per i Depositi non svincolabili. Per quelli svincolabili sussiste il diritto di svincolo parziale o totale. La Banca ha facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto senza preavviso qualora vi sia una giusta causa o giustificato motivo. L'esercizio del diritto di recesso della Banca dovrà avvenire con l'invio di una lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo del Cliente oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata del Cliente (se indicata come modalità di comunicazione). In caso di recesso della Banca, il Cliente non avrà diritto di ricevere gli interessi ma gli verrà restituita solamente la somma di denaro presente sul Deposito al netto delle imposte di bollo e delle ritenute fiscali come previste dalla normativa vigente.

In caso di chiusura del Deposito, la Banca provvede entro massimo dieci (10) giorni lavorativi dalla data di efficacia del recesso all'accredito della somma di denaro depositata e degli eventuali interessi, al netto delle imposte e delle ritenute fiscali previste dalla normativa vigente, sul Conto di Regolamento.

Estinzione

Nel caso in cui il Cliente perda i requisiti (es. trasferimento residenza all'estero), la Banca procede alla chiusura del Deposito:

- con facoltà di non liquidare gli eventuali interessi maturati sul Deposito, dall'ultima capitalizzazione (se presente) o dalla data di accensione del vincolo fino alla data di estinzione del Deposito.
- addebitando l'imposta di bollo calcolata e maturata dalla data di accensione del Deposito fino alla data di estinzione.

In caso di decesso del Cliente, il rapporto contrattuale cesserà di produrre effetti e si risolverà automaticamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 del codice civile, con la liquidazione delle giacenze esistenti e degli interessi maturati alla data della chiusura della successione.

Reclami

Nel caso in cui sorga una problematica o controversia tra il Cliente e la Banca, in relazione al rapporto di Deposito oggetto del presente foglio informativo, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, previa lettera raccomandata A/R indirizzata a illimity Bank S.p.A., via Soperga, 9, 20127, Milano (MI) oppure per via telematica a mezzo mail, all'indirizzo reclami@illimity.com. Per quanto concerne i servizi bancari, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro massimo 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del reclamo, in conformità con i limiti massimo previsti per legge. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 60 (sessanta) giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, rivolgersi presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 (e successive modificazioni e integrazioni) in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;

La condizione di procedibilità di cui al predetto D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma 1 del presente articolo innanzi all'ABF.

GLOSSARIO DEL CONTO DEPOSITO

Capitalizzazione degli interessi	Modalità di calcolo degli interessi maturati per cui, una volta accreditati sul conto corrente, gli stessi sono computati nel saldo e producono a loro volta interessi, secondo le condizioni contrattuali.
Conto di Regolamento	Conto da cui vengono movimentate le somme per l'accensione del Deposito e su cui la Banca liquida competenze, interessi e capitale nel corso del rapporto contrattuale di Deposito, in caso di linea svincolabile, oppure al termine dello stesso, in caso di linea non svincolabile.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Periodicità di capitalizzazione	Periodicità della registrazione contabile di ogni operazione.
Spesa per singola operazione	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione.
Spese di liquidazione per ogni capitalizzazione	Spese per il conteggio periodico delle competenze (interessi e spese di tenuta del Deposito).
Tasso creditore annuo nominale applicato alla singola capitalizzazione	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso creditore rapportato su base annua	Tasso indicato tenendo conto degli effetti della capitalizzazione qualora il contratto preveda la capitalizzazione infrannuale.